

L'iniziativa della **Compagnia di San Paolo**

La fotografia dell'innovazione

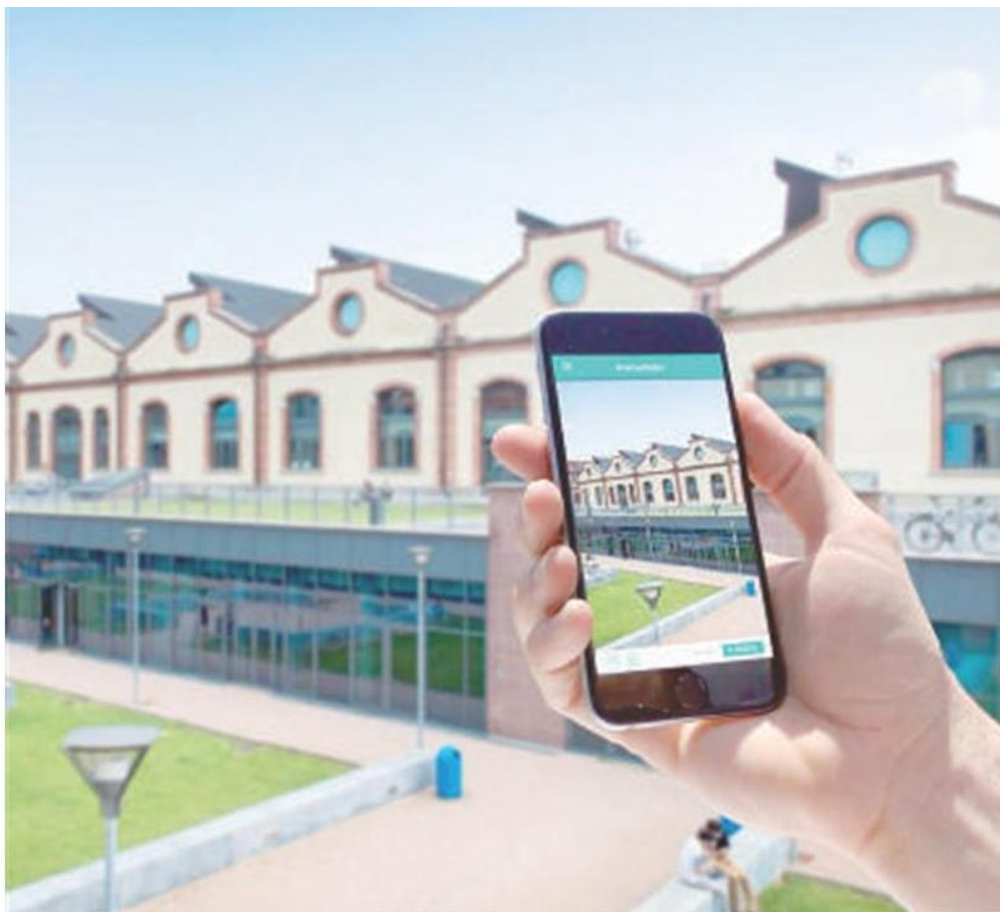
Una maratona per immortalare i luoghi torinesi in cui si fa sperimentazione

FEDERICA OLIVO

Per guardare la città da un'altra prospettiva bastano uno smartphone, tanta curiosità e la voglia di fare una passeggiata in un sabato pomeriggio di primavera. Il nome dato all'iniziativa ricorda una disciplina olimpica, ma la Photo Marathon #vistadaqui - organizzata per questo pomeriggio dalla **Compagnia di San Paolo** - non è una gara: è un evento dedicato all'innovazione in tutte le sue forme.

I partecipanti potranno ascoltare le storie di chi sperimenta nel campo della tecnologia, dell'educazione, della cultura e del sociale, visitare i posti dove queste attività sono messe in pratica scattare foto con il cellulare. Tutte le immagini potranno essere postate sull'app #vistadaqui, il contenitore digitale di tutte le realtà innovative a cui la **Compagnia di San Paolo** dà la possibilità di mettersi in mostra e di raccontarsi. Dopo averla scaricata sul proprio cellulare tutti saranno liberi di condividere le loro foto. Il risultato sarà un album fotografico online, fatto di luoghi, persone e iniziative originali.

Chi è interessato al sociale avrà modo di fare un tour tra le realtà che si occupano di accoglienza, inclusione, diritto all'abitare o che dedicano le loro attività agli abitanti dei quartieri. Apriranno le porte ai visitatori i Magazzini Oz, lo spazio creato da Casa Oz - la Onlus che si occupa bambini ammalati curati a Torino e delle loro famiglie - che offrono ai giovani la possibilità di studiare, incontrarsi, mangiare o prendere in prestito libri. Il viaggio passerà anche per San Salvario e farà tappa alla Casa del Quartiere e alla Residenza Temporanea, dove si sperimenta il co-housing nelle sue varie forme. La rete Rinascimenti Sociali - che si occupa, tra



Quattro percorsi

I partecipanti possono scegliere fra quattro percorsi e ascoltare le storie di chi sperimenta nel campo della tecnologia, dell'educazione, della cultura e del sociale

l'altro, di formare giovani che vogliono creare startup - invece, spiegherà ai maratoneti con

lo smartphone come si può far nascere un'impresa «a impatto sociale». Porte aperte anche alla Fondazione Nesta Italia, in

via Maria Vittoria, e si occupa di cultura, salute e migrazioni. Dopo pochi metri, un'altra tappa: la sede della start up Wher



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

che ha creato un'app dedicata alle donne. È una piattaforma in cui gli utenti possono segnalare la sicurezza delle strade e consigliare alle donne se attraversarle o no da sole. Il risultato delle varie recensioni è una

serie di mappe delle città in cui sono illustrate le vie in base al loro livello di sicurezza.

Un altro dei percorsi proposti oggi è incentrato sulle realtà che si occupano di arte contemporanea tra Borgo **San Paolo** e Borgo Filadelfia: chi lo sceglierà potrà esplorare gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, della Fondazione Merz e del Parco dell'Arte Vivente, il centro sperimentale di via Giordano Bruno dove la cultura si mescola con la natura e l'ecologia.

Anche i più piccoli saranno protagonisti: accompagnati dai

loro genitori potranno partecipare ad esperienze interattive. Al Laboratorio della Curiosità "Xké?" di via Gaudenzio Ferrari i bambini avranno modo di scoprire i segreti della scienza attraverso il gioco. In ogni settore si può fare innovazione, anche nell'istruzione, ed è per questo che nel corso del pomeriggio saranno raccontati anche «Riconessioni» e «Torino fa scuola» che puntano costruire l'educazione del futuro.

Agli appassionati di tecnologia, invece, la **Compagnia di San Paolo** propone tre realtà d'eccellenza: l'Istituto smerio-

re Mario **Boella** che si occupa di ricerca nel campo dell'informazione e della comunicazione, l'Istituto sui Sistemi Territoriali dell'Informazione, un'associazione che si occupa di ricerca socio-economica, e Ithaca, una realtà che studia come applicare la tecnologia alla cooperazione internazionale e all'assistenza umanitaria.

Alla fine della maratona fotografica, posati gli smartphone, tutti i partecipanti potranno andare al teatro Le MusicHall, dove ci saranno uno spettacolo e un apericena.